Università Iuav di Venezia

# Piano triennale di prevenzione della corruzione

# 2013-2015

(ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190)

# 1. Premessa

La legge 6 novembre 2012, n.190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, all’articolo 1, comma 5, lettera a) prevede che le pubbliche amministrazioni definiscano e trasmettano al Dipartimento della Funzione Pubblica un piano di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e che indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

In base al comma 8 della medesima legge, in particolare, l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno (termine che, in fase di prima applicazione, è stato fissato al 31 marzo 2013) adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

L’Università Iuav di Venezia, dopo aver individuato con decreto rettorale rep. n. 73-2013, prot. n. 2435 del 12 febbraio 2013 il responsabile della prevenzione della corruzione nella figura del direttore generale facente funzioni - il cui mandato decorre dal 12 febbraio 2013 e si conclude con l’insediamento effettivo del nuovo direttore generale - in conformità a quanto disposto dalla legge 190/2012 e pur in assenza del Piano nazionale anticorruzione, che avrebbe dovuto essere adottato al fine di assicurare l'attuazione coordinata delle misure di prevenzione della legge, adotta, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione il presente piano, che riguarda tutte le attività scientifiche, formative e amministrative dell’Ateneo.

Il piano accoglie un’accezione più ampia del concetto di corruzione, così come definito dalla circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, che comprende le varie situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso, da parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Pertanto le situazioni rilevanti sono quelle in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite.

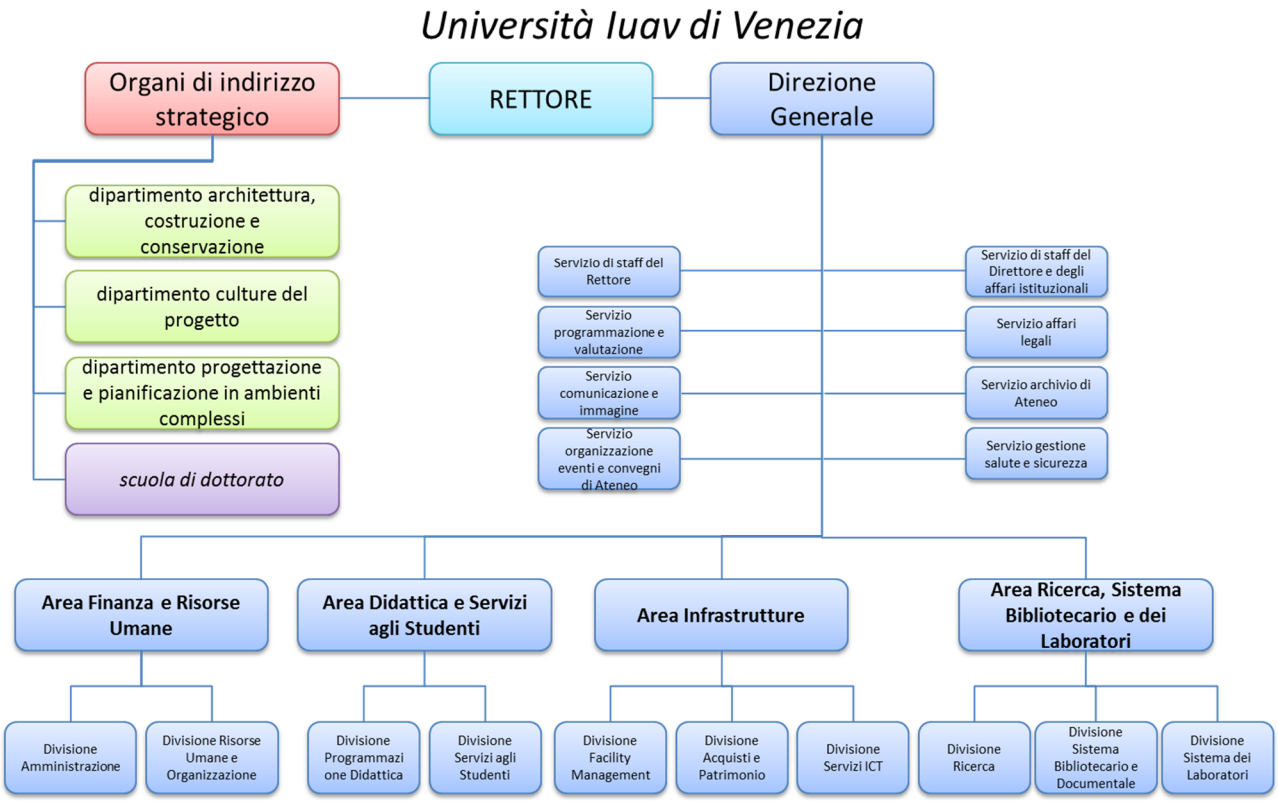
## 2. L'Università Iuav di Venezia: presentazione

### *Struttura e finalità*

L'Università Iuav di Venezia, istituita nel 1926, è Ateneo dedicato alla cultura del progetto: come conoscenza, esercizio critico e attenzione alla complessità, responsabilità sociale e innovazione, con il fine di promuovere il progresso delle discipline dell'architettura, delle arti visive e del teatro, del design e della moda, della pianificazione urbanistica, territoriale e ambientale, della storia e della conservazione del patrimonio architettonico, della città e dell'ambiente costruito.
L'Università Iuav di Venezia è, quindi, luogo di insegnamento, alta formazione e ricerca nel campo della progettazione di spazi e ambienti abitati dall'uomo, nella progettazione di oggetti d'uso quotidiano, nella progettazione di eventi culturali, teatrali, nella comunicazione visiva e multimediale.

### *Amministrazione e organizzazione*

L'Università Iuav di Venezia, nel corso dell'ultimo biennio e in seguito all'evoluzione del contesto normativo di riferimento, si è riorganizzata istituendo tre dipartimenti, mantenendo una scuola di dottorato e riconfigurando in quattro Aree dirigenziali la struttura gestionale conservandone il carattere fortemente accentrato. Le Aree dirigenziali sono organizzate in Divisioni, di tipo funzionale, alle quali afferiscono Servizi. Sono, inoltre, previsti Servizi di staff al Rettorato, alla Direzione Generale e, in alcuni casi, alle Aree dirigenziali.
Di seguito l'organigramma dell'Università Iuav di Venezia.



# 3. Oggetto e finalità del Piano

Il presente Piano di prevenzione della corruzione viene redatto in ottemperanza all'art. 1 comma 5 della L. 190/2012, anche alla luce della lettera inviata dalla CiVIT ai rettori in data 3 gennaio 2013 (disponibile al link: http://www.civit.it/wp-content/uploads/Lettera-Rettori-Universit%C3%A0-sito-.pdf).

Il Piano, che sarà trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica, fornisce "una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio".

Il presente Piano risponde, ai sensi del comma 9 dell'articolo 1 della Legge 190/2012, alle seguenti esigenze:

a) individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;

b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione;

c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7 dell'articolo 1, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;

d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

# 4. Responsabile della prevenzione della corruzione

Il responsabile della prevenzione della corruzione per l'Università Iuav di Venezia è la dott.ssa Laura Casagrande, direttore generale facente funzioni.

Al Direttore Generale sono attribuiti i compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione e l'adozione degli atti e provvedimenti relativi, salvo quelli assegnati alla competenza dei dirigenti di area.

Il responsabile della prevenzione della corruzione si avvarrà della segreteria del direttore e degli affari istituzionali per il presidio delle attività connesse alle finalità della Legge 190/2012.

## 5. Individuazione delle attività a rischio

La seguente tabella espone per le attività più esposte al rischio di corruzione, come previste dal comma 16 della L 190/2012 in relazione al contesto interno, i relativi livelli di rischio.

| Aree e staff coinvolti (*) | Attività a rischio | Grado di rischio |
|---|---|---|
| ADSS - AFRU - AI - ARSBL | Pagamenti a favore di società, imprese, altri soggetti | MEDIO |
| AFRU - ADSS - ARSBL | Pagamento emolumenti e rimborsi a favore del personale dell'Ateneo, dei collaboratori e soggetti esterni | MEDIO |
| AI - Servizio Gestione Salute e Sicurezza | Gestione rifiuti e applicazione normativa D.lgs. 81/2008 | MEDIO |
| AI | Predisposizione capitolati prestazionali d'appalto lavori e servizi – attività relative a progettazione , validazione, direzione e collaudo lavori e servizi - redazione provvedimenti autorizzatori finalizzati alle acquisizioni.- gestione procedure affidamento - redazione e stipula contratti | MEDIO/ALTO |
| AFRU - AI - ARSBL | Controllo e applicazione convenzioni CONSIP finalizzate agli acquisiti - predisposizione capitolati prestazionali d'appalto per forniture – gestione cassa economale e magazzino economale | MEDIO/ALTO |
| AFRU - AI | Gestione attività contabile del Settore – gestione procedure negoziate ed in economia relative a lavori, forniture e servizi – gestione controllo DURC- gestione controlli | MEDIO |
| AFRU - ARSBL | Procedure selettive e concorsuali - benefit al personale – compensi accessori – procedure di rilascio nulla osta incarichi esterni - concessione permessi e congedi – affidamento incarichi esterni – gestione esiti delle visite medico-fiscali | MEDIO |
| AFRU | Gestione valutazione del personale e conseguente incentivazione | MEDIO |
| AI - ARSBL | Selezione fornitori di risorse bibliografiche e acquisizioni beni e servizi in ambito del sistema bibliotecario e documentale | MEDIO |
| ADSS | Compensi e benefici: borse di studio; compensi di collaborazione 150 ore; compensi tutorato; esoneri contribuzione; premi di laurea; Gestione carriera studenti: procedure di rilascio certificazione; procedure di carriera (convalida attività formative); procedure di registrazione di atti di carriera (registrazione esami; controllo flussi informatici; procedure di annullamento atti) | MEDIO |

*(*) ADSS: Area Didattica e Servizi agli Studenti;*
*AFRU: Area Finanza e Risorse Umane;*
*AI: Area Infrastrutture;*
*ARSBL: Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori.*

Si evidenzia che i settori sopra descritti sono già disciplinati da specifiche normative che prevedono una serie di adempimenti in capo all'amministrazione al fine di garantire la trasparenza e la correttezza

delle procedure prevedendo al riguardo precise responsabilità amministrativo-contabile in capo al dirigente e/o al funzionario preposto nel caso di inesatto o mancato adempimento.

L'Università Iuav di Venezia, in conformità a quanto disposto dalla legislazione nazionale, si è poi dotata di una normativa interna finalizzata a prevenire i possibili fenomeni corruttivi.

In particolare si segnalano:

- lo statuto emanato con decreto rettorale 16 gennaio 2012 n. 19 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 26 dell'1 febbraio 2012;
http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/STATUTO/statuto-Universit--Iuav-di-Venezia.pdf

- il codice etico emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011 n. 749;
http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/CODICI/codice-etico.pdf

- il regolamento amministrativo contabile *(approvato dagli organi di governo, è in fase di approvazione da parte del Miur)*; http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/

- regolamento dei procedimenti amministrativi e del diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Università Iuav di Venezia emanato con decreto rettorale 12 gennaio 2012, n. 10; http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/AMMINISTRA/regolamento-procedimenti-amministrativi--diritto-accesso-documenti.pdf

- regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto rettorale 23 dicembre 2010 n. 1397;
http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/AMMINISTRA/regolamento-svolgimento-attivit--convenzionale.pdf

- regolamento per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 emanato con decreto rettorale 10 luglio 2012, n. 411;
http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/

- regolamento per l'accesso alla qualifica dirigenziale e per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali (incarichi per funzioni dirigenziali) emanato con decreto rettorale 30 luglio 2008 , n. 681;
http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/PERSONALE-1/regolamento-incarichi-per-funzioni-dirigenziali.pdf

- codice di disciplina e codice di comportamento per il personale tecnico amministrativo;
http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/

- regolamento recante disposizioni sulle modalità di accesso dall'esterno ai posti di personale tecnico e amministrativo modificato con decreto rettorale 22 ottobre 2007, n. 1027;

http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/PERSONALE-1/regolamento-accesso-esterno.pdf

- regolamento recante disposizioni sulle procedure selettive per la progressione verticale nel sistema di classificazione del personale tecnico e amministrativo emanato con decreto rettorale 12 gennaio 2004, n. 178;
http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/PERSONALE-1/regolamento-procedure-progressione-verticale.pdf

- regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (emanato con decreto rettorale 18 dicembre 2012 n. 960;
http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/

- regolamento delle spese per lavori, servizi e forniture in economia emanato con decreto rettorale 26 marzo 2009, n. 313;
http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/AMMINISTRA/regolamento-spese-lavori--servizi-e-forniture-in-economia.pdf

- regolamento interno per le spese economali non assoggettate a tracciabilità finanziaria emanato con decreto rettorale 24 marzo 2011, rep. n. 288 del 29 marzo 2011;
http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/

Altri regolamenti sono in fase di aggiornamento.

Inoltre, si evidenzia che in conformità a quanto disposto dalla legge n. 228 del 24 dicembre 2012, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2013), in vigore dal 1 gennaio 2013, che, tra le altre cose, ha introdotto nuovi e ulteriori adempimenti in materia di acquisizione di beni e servizi, il direttore generale facente funzioni dell'ateneo ha emanato la circolare repertorio n.2/2013 "disposizioni in materia di procedimenti di acquisto" con cui ha informato il personale in ordine alle novità legislative intervenute evidenziando i nuovi obblighi di legge e, conseguentemente, ha impartito precise disposizioni organizzative al riguardo.

## 6. Formazione, controllo e prevenzione del rischio

Per quanto concerne la pianificazione degli interventi formativi per i dipendenti che direttamente o indirettamente svolgono attività a rischio di corruzione, si prevede di individuare il personale interessato secondo i seguenti criteri:

- I responsabili delle unità organizzative (aree dirigenziali, divisioni e servizi) coinvolti nei processi inerenti le attività a rischio elencate nel precedente paragrafo 5;

- I collaboratori (personale tecnico amministrativo) coinvolti nei processi inerenti le attività a rischio elencate nel precedente paragrafo 5, individuati dai rispettivi responsabilli.

Le attività formative verteranno sui seguenti argomenti:

- Aggiornamento normativo in materia, unitamente ai principi della trasparenza, con chiarimenti in merito al concetto di corruzione e alle conseguenze penali della corruzione e con riferimenti alla situazione raggiunta da Iuav in merito;

- Intervento di carattere culturale in materia di codice di condotta (codice etico), con particolare riguardo ai principi della trasparenza, conflitto di interessi, abuso di potere.

Per quanto riguarda la prevenzione e il controllo del rischio di corruzione, il Responsabile della prevenzione della corruzione, nell'espletamento delle funzioni attribuitegli, potrà:

- richiedere in qualsiasi momento, anche su segnalazione del responsabile di ciascuna unità organizzativa, ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale, di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'adozione del provvedimento;

- verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente, in ogni momento, a tutti i dipendenti su comportamenti che possano integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;

- effettuare in qualsiasi momento, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio dell'Ateneo al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi.

Sulla base delle esperienze maturate nel primo anno di applicazione del Piano potrà essere prevista e codificata una procedura per le attività di controllo.

## 7. Obblighi informativi e di trasparenza e rotazione degli incarichi

L'Università Iuav di Venezia, al fine di prevenire il rischio di corruzione, intende adottare le seguenti misure:

- forme interne di controllo: attivazione, nel corso dell'anno 2013, audit a campione effettuati con un team di audit misto (composizione interna all'Ateneo) con particolare riguardo alla verifica di affidamenti diretti e altri ambiti specifici da definire. Il team e il progetto di intervento saranno definiti con apposito decreto del Direttore Generale;

- in relazione alle misure adottate e relative alla visibilità su web delle informazioni richieste da varie disposizioni normative, pubblicazione degli atti inerenti le attività di audit effettuate;

- pubblicazione delle informazioni inerenti i procedimenti a rischio di corruzione evidenziati nel paragrafo 5;

- gestione della rotazione degli incarichi, qualora possibile, in considerazione della ricognizione, per ogni procedimento, delle risorse e competenze presenti nell'Ateneo;

- pubblicazione dei dati inerenti la rotazione degli incarichi.

# 8. SINTESI ATTIVITA' PIANIFICATE NEL TRIENNIO

La tabella riassume le attività previste riportandole in prospettiva triennale.

| Attività (area dirigenziale) | nel 2013 | nel 2014 | nel 2015 |
|---|---|---|---|
| Formazione (AFRU) | Intervento formativo per il personale delle unità organizzative esposte al rischio di corruzione con priorità ai responsabili delle unità stesse | aggiornamento | aggiornamento |
| Audit (Direzione Generale - AFRU) | Istituzione e attivazione del team per le attività di audit | Ridefinizione del modello di audit alla luce delle informazioni emerse nel primo ciclo di analisi | Stabilizzazione delle attività di audit definite |
| Revisione e approvazione Piano (Direzione Generale) | Approvazione del Rettore entro il 31.3 e successiva ratifica degli OO.GG: | Revisione Piano con estensione al 2016 entro il 30.1 | Revisione Piano con estensione al 2017 entro il 30.1 |
| Trasparenza (Direzione Generale) | Creazione di apposita sezione per la pubblicazione dei dati inerenti i processi a rischio corruzione nel sito web | Aggiornamento e integrazione della pagina sul sistema anticorruzione | |
| Presa d'atto dipendenti del Piano (Direzione Generale) | comunicazione del Piano a tutti i dipendenti entro 30.4 | | |
| Relazione risultati dell'attività prevenzione corruzione (Direzione Generale) | Presentazione in C.d.A. entro 15.12 Pubblicazione entro 30.12 | Presentazione in C.d.A. entro 15.12 Pubblicazione entro 30.12 | Presentazione in C.d.A. entro 15.12 Pubblicazione entro 30.12 |